



**C.A.I. Sezione di Carnago**  
Via Libertà, 5 21040 Carnago (VA)  
Tel. 0331 985251 e-mail caicarnago@gmail.com  
**www.caicarnago.it**



Escursionismo

**Rifugio Tavecchia 1510 m. e Madonna della Neve 1595 m.**

<b>Quota</b>	<b>m. 1510/1595</b>
<b>Dislivello in salita</b>	<b>m. 850/945</b>
<b>Dislivello in discesa</b>	<b>m.</b>
<b>Durata</b>	<b>ore 6,00 circa</b>
<b>Attrezzatura consigliata</b>	<b>scarponi, bastoncini, abbigliamento adeguato alla stagione. 2 moschettoni a ghiera, 7 mt cordino da 8 mm.</b>
<b>Località partenza</b>	<b>Introbio 640 m.</b>
<b>Località di arrivo</b>	<b>idem</b>
<b>Difficoltà</b>	<b>T/E</b>
<b>Data gita</b>	<b>13 Novembre 2016</b>

**Partenza ore 7,00 dal parcheggio Italo Cremona Gazzada**  
**Quote soci € 10,00 non soci € 12,00 + assicurazione**  
**Quota per viaggio in auto, con 4 passeggeri a bordo.**

**Come arrivare:** raggiungere Lecco e proseguire sulla ss 36 diramazione per la Valsassina fino a Ballabio proseguire sulla sp 62 fino a Introbio. Continuare sulle vie Cascata, ai Forni, alle Ville, Biandino

**Descrizione itinerario:** da Introbio - strada (o in alternativa con il sentiero n. 40) Giunti a Introbio ci dirigiamo in Via alla Cascata (cartello Val Biandino). Dopo l'ultima casa la strada diventa sterrata e poco più avanti parcheggiamo la macchina (m. 650). Ci avviamo lungo la stradina in leggera salita nel bosco e, dopo un primo tratto sterrato, continuiamo con il fondo in cemento. Superiamo un tornante destrorso. Più avanti, un sentiero sale a sinistra (m. 680). Percorriamo un tratto con un guardrail bianco sulla destra e, poco prima di una curva a destra, superiamo un

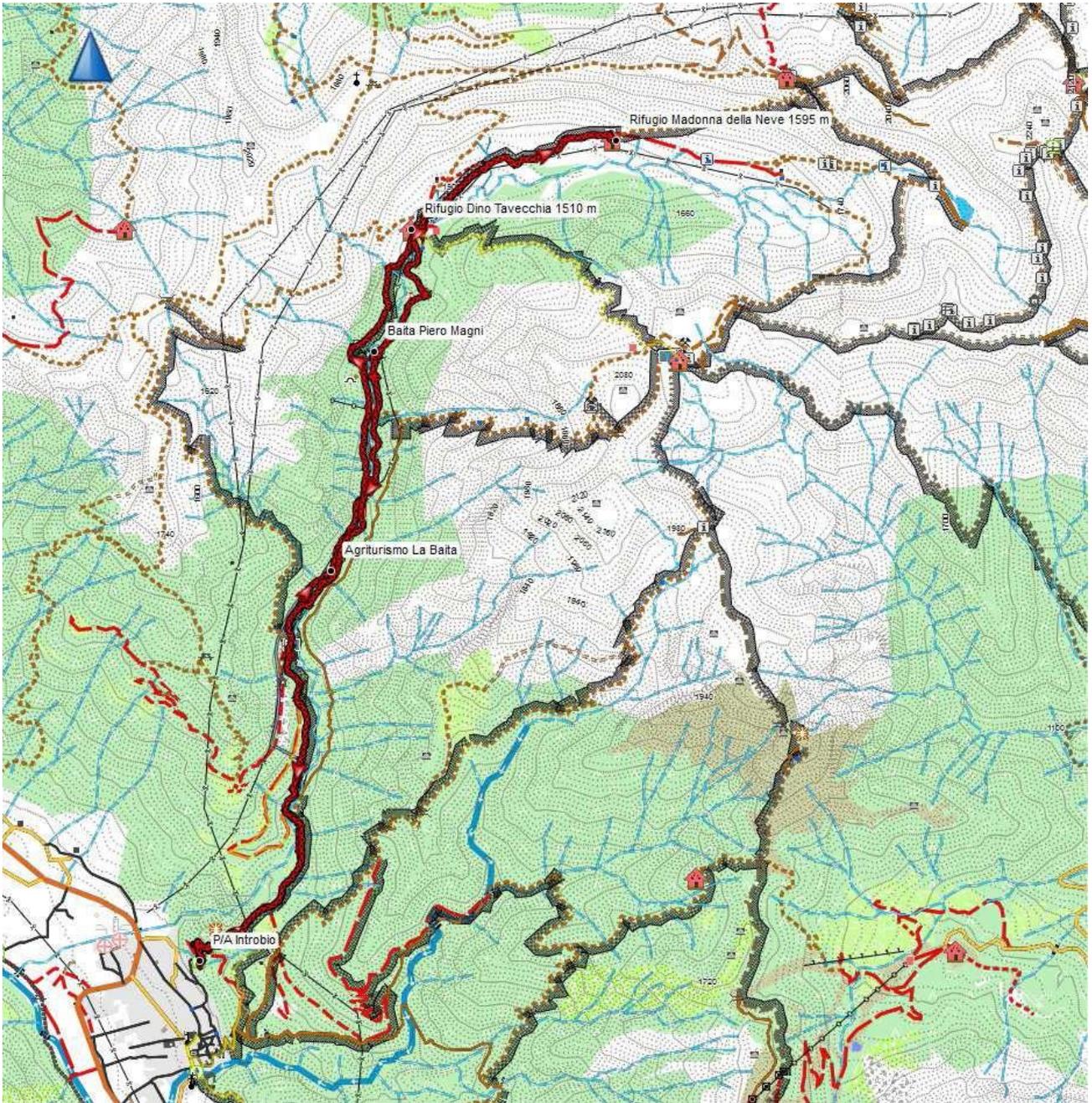


torrente che passa sotto la strada (m. 700). Presso un tornante sinistrorso, incontriamo il sentiero 40 Via del Bitto che si immette da destra (m. 730). Da questo punto bisognerà seguire sempre la strada, che risale tutta la valle. Dopo aver superato la deviazione per il Rifugio Buzzoni (m. 830) raggiungiamo lo slargo che precede il Primo Ponte. Continuiamo dritto con la strada e superato il ponte giriamo a sinistra. La strada sale nel bosco. Ignoriamo una stradina che scende a sinistra (m. 885) e superiamo un tornante destrorso dove due sbarre chiudono l'accesso ad un prato (m. 900). Più avanti, sulla sinistra, troviamo una cappella con un dipinto raffigurante Gesù depresso

dalla Croce (m. 940). Torniamo a salire con il fondo nuovamente in cemento. Ritroviamo il sentiero che si innesta da destra (m. 1005). Superiamo la fonte S. Carlo (m. 1060). Successivamente il sentiero ci lascia nuovamente salendo a sinistra (m. 1075). In piano raggiungiamo il Secondo Ponte detto anche Ponte dei Ladri (m. 1075). Torniamo a salire e lasciamo a destra due cassottelli di colore verde. Poi, sulla sinistra, troviamo un ponticello che attraversa il torrente e conduce all'agriturismo La Baita (m. 1120) avanti al quale passa il sentiero. Passiamo accanto ad un crocefisso e continuiamo con un lungo tratto dapprima su fondo in cemento e poi sterrato fino ad un ponte oltre il quale dalla sinistra arriva il sentiero (m. 1493). Seguendo la strada, bastano pochi passi per arrivare al Rifugio Tavecchia. Da lì in circa 25 minuti si arriva al R. Madonna della Neve.



**Cartografia: Kompass n. 105 Lecco-Valle Brembana 1:50.000**



**Iscrizioni ed informazioni in sede il Mercoledì**